

COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA

PROVINCIA DI SALERNO

Oggetto: **Verbale di riunione annuale tra le delegazioni trattanti per la contrattazione integrativa sui criteri di ripartizione del Fondo risorse decentrate dell'anno 2022.**

L'anno duemilaventidue, il giorno venti del mese di dicembre, alle ore 11,00, debitamente convocati si sono riuniti i rappresentanti delle delegazioni trattanti, nelle persone di seguito indicate:

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

dott. FIERRO Claudio – Segretario Comunale – Presidente Presente [X] Assente []
rag. DI LORENZO Giovanni – Resp. Settore Finanziario – componente Presente [X] Assente []

Per la delegazione trattante di parte sindacale:

sig. DELLA ROCCA Vincenzo – CISL FP Presente [X] Assente []
sig. ~~FINE~~ Antonio ~~GIORDANO~~ RILE – UIL FPL Presente [X] Assente []
sig. RIANNA Alfonso – FP CGIL Presente [X] Assente []

Per la Rappresentanza Sindacale Unitaria:

- DI SEVO Pantaleo Presente [X] Assente []
- FILPI Teresa Presente [X] Assente []
- LISTA Drusiana Presente [X] Assente []
- VENERI Luigi Presente [X] Assente []

I quali danno atto che la riunione è regolarmente convocata.

Comunicazioni della delegazione di parte pubblica

La parte pubblica comunica che il Fondo delle risorse decentrate dell'anno 2022 è stato costituito nell'importo complessivo di € 254.841,06 (€ 189.312,06 per la parte stabile ed € 65.529,00 per la parte variabile), di cui la somma di € 83.181,50 non è soggetta ai limiti di crescita imposti dalle norme vigenti (€ 19.181,50 per la parte stabile ed € 64.000,00 sulla parte variabile).

Al riguardo, il Presidente della delegazione pubblica fornisce i seguenti chiarimenti.

Nell'elaborato di costituzione del fondo, l'importo unico consolidato di partenza della quota di parte stabile, pari ad € 196.912,80, non è indicato al netto della decurtazione permanente di € 21.555,98 relativa al periodo dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2014 (ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 e s.m. e integrazioni), giacché nella rilevazione del Conto Annuale a cura della RGS e, precisamente, nelle tabelle relative alla contrattazione decentrata, è richiesta l'indicazione separata di tali voci, senza alcuna forma di nettizzamento.

Per la determinazione della parte stabile del fondo risorse decentrate, a partire dall'importo unico consolidato di € 196.912,80, sono stati quindi separatamente evidenziati:

- l'incremento di € 3.244,80 previsto dall'art. 67 c. 2 lett. a) del CCNL F.L. 21.5.2018;
- l'incremento di € 15.936,70 previsto dall'art. 67 c. 2 lett. b) del CCNL F.L. 21.5.2018;
- l'incremento dell'importo di € 10.430,16 corrispondente a RIA ed assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato negli anni precedenti, ex art. 67 c. 2 lett. c) del CCNL citato;
- la predetta decurtazione permanente di € 21.555,98 ex art. 9 c. 2-bis D.L. 78/2010 e s.m. e i.;
- la decurtazione permanente di € 6.628,46 ex art. 1 c.236 L. 208/2015 relativa all'anno 2016;
- la decurtazione di € 9.027,96 ex art. 23 c. 2 L. 75/2017 per garantire il rispetto del limite del fondo dell'anno 2016.

Fatte questa doverosa premessa si passa a discutere sulla:

Ipotesi di accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2022

La parte pubblica premette che, prelevando gli utilizzi stabili per PEO (€ 78.820,32) e indennità di comparto (€ 16.604,40), la quota del fondo di parte stabile disponibile per la contrattazione si riduce ad € 93.887,34.

Su questa base, dopo ampia discussione, le parti concordano:

- di destinare una quota di € 10.000,00 del fondo per l'istituto delle progressioni economiche orizzontali riservata in maniera selettiva al 50 per cento degli aventi diritto con una anzianità non inferiore a 24 mesi nella posizione di partenza al 31 ottobre 2022 e quindi con decorrenza dal 1 novembre 2022. Resta inteso che eventuali economie saranno devolute alla performance

- individuale.
- di confermare:
 - a) il valore giornaliero attribuito all'istituto "condizioni di lavoro" negli importi di:
 - € 2,00 in relazione alla presenza in servizio per i dipendenti coinvolti in attività rischiose (personale operaio esterno)
 - € 2,00 per i dipendenti adibiti ad attività disagiate (dipendenti impegnati in attività di notifica)
 - € 2,50 per i dipendenti impegnati in attività che comportano maneggio valori con qualifica di economo;
 - € 1,00 per i dipendenti impegnati in attività che comportano maneggio valori con qualifica di agente contabile.
 - b) l'applicazione dell'istituto previsto dall'art. 56 sexies del CCNL 21.5.2018 con una disponibilità di €. 1.000,00 da ripartire in funzione del grado rivestito dagli appartenenti al Comando di Polizia Municipale secondo criteri di proporzionalità rispetto al grado stesso.
 - c) quanto all'indennità di funzione esterna, l'applicazione dell'istituto con una indennità di €. 2,00 giornaliera in funzione della presenza effettiva attestata dal Comandante in base agli ordini di servizio.

Articolo 1

Campo di applicazione, efficacia e durata

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica a tutto il personale di qualifica non dirigenziale in servizio presso l'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale, fatti salvi diversi accordi con le amministrazioni interessate.
2. Esso ha per oggetto la definizione, per l'anno **2022**, dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo, nonché gli ulteriori criteri per le progressioni economiche orizzontali e per i premi di performance individuale, in attuazione del vigente CCNL del comparto Funzioni locali sottoscritto il 21/5/2018.
3. Per quanto non previsto dal presente contratto ed in quanto compatibili con i suoi contenuti, nonché con le disposizioni di legge e di contratto nazionale sopravvenute, continuano ad applicarsi, in regime di ultrattività, le clausole dei contratti collettivi integrativi precedentemente sottoscritti.

Articolo 2

Criteri di riparto del Fondo risorse decentrate delle aree

1. Il fondo risorse decentrate disponibile per i trattamenti accessori dell'ente, determinato ai sensi del vigente CCNL e delle norme di legge che regolano la materia, è quantificato per l'anno **2022** in € **254.841,06**, di cui € **189.312,06** di parte stabile e € **65.529,00** di parte variabile.
2. Il fondo di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto del comma 3 dell'art. 68 del CCNL del comparto Funzioni locali sottoscritto il 21/5/2018, è destinato ai seguenti utilizzi:

VOCI CONTRATTUALI	PARZIALI	TOTALI
FONDO DECENTRATO - PARTE STABILE		189.312,06
DESTINAZIONI FISSE STORICHE		
Indennità di comparto		95.524,72
Progressioni economiche orizzontali	16.604,40	
	78.820,32	
DIFFERENZA DA DESTINARE AGLI ISTITUTI SEGUENTI		93.887,34
Indennità ex VIII q.f.	0,00	
Indennità per specifiche responsabilità	15.000,00	
Indennità di funzione polizia municipale	1.000,00	
Indennità di servizio esterno polizia municipale	3.500,00	
Indennità turno, maggiorazioni orarie	12.000,00	
Indennità reperibilità	10.000,00	
Indennità condizioni lavoro maneggio valori	2.544,00	
Indennità condizioni lavoro rischio e disagio	4.576,00	
Fondo Straordinario	10.000,00	

Man Lun

tecom

JA

Ustoz

- anzianità maturata nella medesima categoria o ex qualifica: punti 1 per trimestre;
- anzianità maturata nella categoria o ex qualifica immediatamente inferiore: punti 0,5 per trimestre;
- attribuzione formale di mansioni superiori: punti 0,5 per trimestre;
- esperienza professionale, debitamente documentata, di analogo contenuto professionale: 0,5 per trimestre.

8. Si precisa inoltre che:

- ✓ le mansioni superiori sono valutate solo se pari o superiori al trimestre;
- ✓ periodi di aspettative e sospensioni sono decurtati solo quando superiori al mese - anche mediante cumulo;
- ✓ i periodi di servizio provvisorio inferiori al trimestre non vengono valutati;
- ✓ i servizi prestati presso altri Enti del comparto Autonomie Locali vengono equiparati a quelli prestati presso il Comune;
- ✓ l'esperienza professionale, qualora dalla documentazione prodotta non risulti in modo univoco e chiaro il tipo di professionalità rivestita o le mansioni espletate dal dipendente, non viene conteggiata;
- ✓ non viene altresì conteggiato il periodo in cui il dipendente ha ricoperto mansioni non attinenti al percorso professionale dallo stesso svolto all'interno dell'Ente.

9. Per il punteggio della valutazione sarà considerata la **media delle valutazioni dei tre anni precedenti** a quello a cui si riferisce la progressione orizzontale.

10. Al fine di rendere omogenee ed equilibrare le valutazioni attribuite dai diversi responsabili al fine dell'attribuzione della maggiorazione di cui sopra, viene introdotto un sistema di ponderazione in relazione alle medie di settore da rapportare alla media dell'Ente.

(Ad es.:
 media valutazione dell'Ente: 91,80
 media valutazione Settore 1: 90,80
 media valutazione Settore 2: 92,57
 Valutazione dipendente Rossi Mario Settore 1: 90,00 ponderata 90,99
 (90,00*91,80/90,80)
 Valutazione dipendente Verdi Maria Settore 2: 90,00 ponderata 89,25
 (90,00*91,80/92,57)

11. A parità di punteggio la progressione economica verrà attribuita al dipendente con maggiore anzianità di servizio nella posizione economica goduta presso l'Ente. In caso di ulteriore parità l'incremento economico verrà attribuito al dipendente più anziano d'età.

12. Le progressioni avranno decorrenza dal 1° novembre 2022 e consentiranno un solo incremento economico agli aventi titolo aventi i requisiti al 31 ottobre 2022 dell'anno di riferimento, nei limiti delle risorse disponibili. Viene confermata l'alternanza della decorrenza delle progressioni, secondo cui, ad anni alterni, la decorrenza delle progressioni va dal 1° luglio e dal 1° novembre.

13. Sono fatte salve le eventuali procedure di attribuzione della progressione economica orizzontale ancora in corso all'atto della sottoscrizione definitiva del presente accordo.

14. I criteri e la relativa metodologia di cui sopra si applicano per le progressioni autorizzate per l'anno 2022.

La delegazione sindacale chiede per l'anno 2023 venga formalmente costituito e finanziato il fondo per il lavoro straordinario ex art. 14 CCNL 01/04/1999 nonché ex art. 40 CCNL 22/01/2004 per attività emergenziali.

Inoltre la stessa delegazione invita l'A.C. a rendere esigibili tutti gli istituti contrattuali e ad avviare celermente le procedure per l'attribuzione del beneficio delle progressioni economiche orizzontali e rappresenta che in relazione al nuovo CCNL deve essere avviato già a gennaio il negoziato sindacale al fine di contrattare il nuovo CCDI e modificare in conformità tutti i regolamenti riguardanti i servizi (reperibilità, specifiche responsabilità etc. ...), nonché avviare la ricognizione del personale finalizzato alle nuove riclassificazioni.

Il rappresentante della O.S. FP CGIL chiede urgente riscontro alla richiesta delle figure nominate ai sensi del T.U. n. 81/2008 ed invita l'amministrazione a risolvere prontamente le criticità presenti negli ambienti di lavoro della sede decentrata del Comune che, a suo giudizio, richiedono immediata presa in carico.

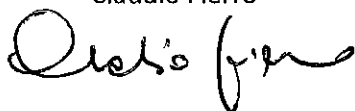
La parte pubblica rappresenta che, quanto al fondo per il lavoro straordinario, si provvederà, per l'anno 2023:

alla costituzione autonoma del medesimo nei limiti dei vincoli e delle disponibilità del bilancio, tenendo conto che, dall'anno 2023, l'ente ricade nella situazione di deficiarietà strutturale; quanto alla richiesta di rendere esigibili gli istituti, comunica che si procederà alla corresponsione del salario accessorio per le voci fisse e ricorrenti man mano che gli emolumenti andranno a maturazione anche in pendenza della stipula definitiva del contratto decentrato, mentre le sole voci accessorie per indennità di specifica responsabilità e performance saranno liquidate in seguito alla valutazione finale; parimenti saranno avviate nel più breve tempo possibile le procedure per l'attribuzione del beneficio delle progressioni orizzontali per gli anni 2021 e 2022, quest'ultima dopo la stipula del definitivo. Per quanto riguarda il negoziato riferito alla applicazione del nuovo CCNL 16/11/2022, la parte pubblica manifesta ampia disponibilità al confronto e chiede alle OO.SS. di inviare al più presto una piattaforma per la negoziazione di tutti i nuovi istituti e di sottoporre degli schémi di regolamento unitari per l'applicazione degli istituti richiamati dalla parte sindacale. Quanto alla materia della sicurezza sui luoghi di lavoro, la parte pubblica assicura che l'argomento è all'attenzione dell'amministrazione che sta attentamente monitorando gli ambienti della sede decentrata ed intende dal mese di gennaio individuare delle soluzioni operative idonee a risolvere tutti i problemi.

La riunione è tolta alle ore 12:50.

La delegazione di parte pubblica

Claudio Fierro

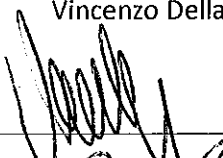


Giovanni Di Lorenzo

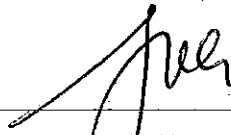


La delegazione di parte sindacale

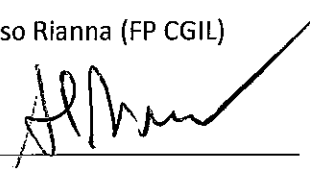
Vincenzo Della Rocca (CISL FP)



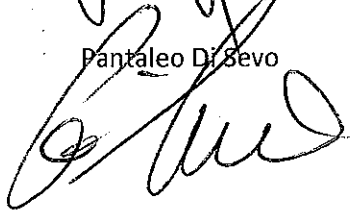
~~Antonio Fierro (UIL FPL)~~
RAFFAELLA IORDANO



Alfonso Rianna (FP CGIL)



Pantaleo Di Sevo

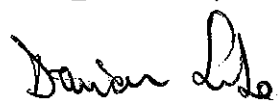


La RSU

Teresa Filpi



Drusiana Lista



Luigi Veneri

